

Determinazione n. 419/11

Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a nove posti di Collaboratore tecnico degli enti di ricerca (CTER) - VI livello - con contratto di lavoro a tempo indeterminato - presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica entrato in vigore il 1 maggio 2011;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 - Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 – Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il CCNL relativo al personale non dirigente del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTO il Regolamento del Personale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006 con la quale è stato approvato il Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello;

- VISTO il DPCM del 26 ottobre 2009, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 dicembre 2009 e pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n. 3 del 5 gennaio 2010, con il quale l’Istituto Nazionale di Astrofisica è stato autorizzato, per il triennio 2009-2011, ad avviare procedure concorsuali per il reclutamento di complessive n. 69 unità di personale da assumere a tempo indeterminato;
- VISTO il Piano Triennale di attività 2010-2012 dell’Istituto Nazionale di Astrofisica approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33/2010 del 25 maggio 2010 e la relativa programmazione del fabbisogno di personale;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 51/2011 del 27 giugno 2011 ratificato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 46/2011 del 7 luglio 2011 con il quale è stato approvato il piano di reclutamento di complessive n. 29 unità di personale, tra le quali n. 9 unità di personale con il profilo di CTER – VI livello;
- VISTA la Delibera n. 18/2011 del 10 novembre 2011 con la quale è stato disposto l’accorpamento dell’Osservatorio Astronomico di Torino con l’Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario di Torino ed è stato costituito l’ Osservatorio Astrofisico di Torino;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9/2011 del 10 novembre 2011 con la quale è stato nominato il Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ai sensi dell’art. 13, comma 3 e dell’art. 31, comma 4, dello Statuto;
- VISTA la nota prot. n. 5957 del 15 settembre 2011 relativa alla comunicazione preventiva al Dipartimento della Funzione Pubblica, ex art. 34-*bis* del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, delle procedure di reclutamento da avviarsi e già approvate con il sopra richiamato Decreto Presidenziale n. 51/2011 del 27 giugno 2011;
- ATTESO che non è intervenuta alcuna assegnazione di personale relativa alle professionalità da reclutarsi ai sensi del succitato art. 34 – *bis*, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

è emanato un bando di concorso, per titoli ed esami, per l’assunzione - con contratto di lavoro a tempo indeterminato - di complessive n. 9 unità di personale con profilo di Collaboratore tecnico degli enti di ricerca (CTER) - VI livello – presso l’Istituto Nazionale di Astrofisica

Art. 1. Posti da coprire

1. L’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di complessive n. 9 unità di personale con il profilo di Collaboratore tecnico degli enti di ricerca (CTER) - VI livello e le specifiche professionalità elencate nell’**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente bando, con assegnazione dei vincitori presso la Sede Centrale e le Strutture di Ricerca dell’INAF previste nel medesimo Allegato A.
2. Alle Strutture di ricerca previste come sedi di assegnazione dei vincitori, di cui all’Allegato A, è affidato lo svolgimento delle procedure concorsuali e, pertanto, le relative prove di esame saranno decentrate a livello regionale.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio previsto per ciascuna posizione richiesta, così come riportato nell'Allegato A. I candidati al concorso in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a quelli di cui all'Allegato A del presente bando ai sensi della vigente normativa in materia, sono tenuti a produrre l'atto che riconosca la suddetta equipollenza, pena l'esclusione dal concorso, prima della conclusione della procedura concorsuale ovvero, in ogni caso, entro i termini intercorrenti tra il giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale e l'approvazione della graduatoria di merito;
- b) conoscenza della lingua inglese. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale;
- c) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- d) età non inferiore agli anni diciotto;
- e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato ovvero di non essere stati licenziati in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
- c) adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.

3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

5. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni

momento della procedura concorsuale. Nel caso in cui lo svolgimento della procedura concorsuale sia decentrato presso una Struttura di Ricerca, l'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento del Direttore della Struttura.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

1. Le domande di ammissione, da redigere in carta semplice, secondo lo schema di cui all'Allegato 1, dovranno essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, alla Struttura di ricerca o Sede di assegnazione indicata nell'Allegato A per ciascuna posizione, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Della data di inoltro della domanda farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione dovrà essere riportato il codice del concorso a cui si intende partecipare, così come riportato nell'Allegato A. Il testo del presente bando, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it.

2. Coloro che intendano concorrere a più di una posizione, tra quelle indicate nell'Allegato A, dovranno presentare domanda di ammissione per ciascuna delle procedure concorsuali prescelte. Non è ammessa la presentazione di un'unica domanda di ammissione per concorrere a più di una posizione.

3. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

4. Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la propria cittadinanza;
- d) la residenza e l'indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico, dall'indicazione del codice di avviamento postale e dall'indirizzo e-mail, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'Allegato A del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che l'ha rilasciato;
- i) la posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i candidati soggetti a tale obbligo);

- l) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- n) di avere conoscenza della lingua inglese;
- o) di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego relativamente al profilo di Collaboratore tecnico degli enti di ricerca;
- p) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 10, dei quali sia in possesso. I titoli di riserva e/o preferenza saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

5. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:

- a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1 in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del bando comporterà l'esclusione dal concorso.

6. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

7. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

8. L'Istituto Nazionale di Astrofisica non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per il caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Nomina Commissioni esaminatrici

1. Per ciascuna posizione, di cui all'Allegato A, sarà nominata una Commissione esaminatrice secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.
2. Le suddette Commissioni esaminatrici saranno composte da tre membri, compreso il presidente. Nell'ambito del provvedimento di nomina delle Commissioni esaminatrici si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di supplenti.
3. Almeno un terzo dei posti di componente delle Commissioni esaminatrici, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57, comma 1, lettera *a*), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. Non possono far parte delle Commissioni esaminatrici, né presiederle, i Direttori delle Strutture di Ricerca dell'INAF, di cui all'Allegato A, previste quali sedi di assegnazione dei vincitori.
5. Nell'ambito del provvedimento di nomina delle Commissioni esaminatrici si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.
6. Le Commissioni esaminatrici possono essere integrate da uno o più componenti esperti nella lingua inglese.

Art. 5

Prove di esame

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale sulle materie elencate, per ciascuna posizione, nell'Allegato A. La durata della prova scritta sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice.
2. La prova scritta, che consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica a contenuto teorico-pratico, sarà valutata in trentesimi. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.
3. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Il colloquio si intenderà superato se i candidati riporteranno nello stesso un punteggio non inferiore a 21/30.
4. Per i candidati non Italiani, nel corso della prova orale, si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
5. Nella prima seduta la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle

single prove. La predetta Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, dovrà determinare i quesiti da sottoporre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

6. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.

7. Il punteggio finale delle prove concorsuali è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

8. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio finale di cui al precedente comma al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui al successivo art. 8.

Art. 6

Prova preselettiva

1. Qualora il numero di domande di ammissione sia superiore di oltre 50 volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuna posizione, l'ammissione alle prove concorsuali potrà essere preceduta da una prova preselettiva consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove di esame. Per l'espletamento della prova preselettiva l'Istituto potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici e di aziende specializzate in selezione del personale.

2. Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi alle prove scritte i candidati che, in base al punteggio riportato nella prova preselettiva, si siano collocati entro il cinquantesimo posto della predetta graduatoria, nonché i candidati eventualmente classificatisi ex aequo al cinquantesimo posto.

3. Della data e della sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale - Concorsi ed esami almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'espletamento della medesima prova. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora ed all'indirizzo indicati nel predetto avviso. L'assenza dalla eventuale prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.

5. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario rinviare lo svolgimento della prova preselettiva dopo la pubblicazione del calendario, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo calendario, mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale - Concorsi ed esami - di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa.

Art. 7

Svolgimento delle prove di esame

1. Nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale – Concorsi ed esami di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione di cui all'art. 3, comma 1, e comunque dopo lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova scritta, anche dopo l'eventuale prova preselettiva, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati nella medesima Gazzetta Ufficiale.
2. I candidati non possono introdurre, nella sede della prova scritta, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.
3. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati, che abbiano conseguito l'ammissione alla predetta prova, almeno venti giorni prima della data in cui devono sostenerla a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. Con il medesimo avviso sarà data comunicazione del voto riportato dall'interessato nella prova scritta e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.
4. La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.
2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10/30.
3. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:
 - a) titoli di studio superiori a quelli richiesti dal bando per l'ammissione al presente concorso: fino ad un massimo di punti 1. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0,30 per ogni titolo;
 - b) corsi di specializzazione e/o formazione professionale svolti presso enti pubblici e/o privati attinenti la professionalità per la quale si concorre: fino ad un massimo di punti 3. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0,50 per ogni corso;
 - c) rapporti tecnici e/o pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 2. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0,40 per ogni rapporto tecnico o pubblicazione;
 - d) incarichi professionali ricoperti: fino ad un massimo di punti 1. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0,20 per ogni incarico;

e) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato e/o attività svolta con altre tipologie contrattuali, con la medesima professionalità per la quale si concorre, presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione e/o pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 3. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

4. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere allegati alla domanda stessa, unitamente all'elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:

a) in originale o in copia autenticata;

b) con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato 2, relativamente agli stati, qualità personali e fatti di cui all'elenco contenuto nel predetto art. 46 e riprodotto nell'Allegato 5 al presente bando;

c) in fotocopia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato 3, relativamente alle categorie di titoli non espressamente indicati nell'art. 46 del suddetto DPR n. 445/2000 e, pertanto, non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.

5. Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico ogni elemento utile al fine di poter consentire alla Commissione esaminatrice di valutare il titolo dichiarato, pena la non valutazione del titolo stesso. In particolare, nel caso di servizio prestato presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione e/o pubbliche amministrazioni il candidato dovrà redigere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo lo schema di cui all'Allegato 4, nella quale il candidato stesso dovrà specificare, oltre al profilo, al livello o alla qualifica posseduta, la durata del servizio prestato, l'Ufficio presso il quale è stata svolta l'attività lavorativa, nonché la tipologia della predetta attività, fornendone una breve descrizione. Resta salva la possibilità, oltreché per l'Amministrazione, anche per la Commissione esaminatrice di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

6. Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

7. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne deve attestare la conformità all'originale testo straniero, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

Art. 9

Approvazione delle graduatorie

1. Le graduatorie di merito, per ciascuna delle posizioni di cui all'Allegato A, sono formulate secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per le prove di esame, tenuto conto delle disposizioni in materia di riserva e/o preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed

integrazioni. Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocatisi nella graduatoria di merito nel limite dei posti messi a concorso per ciascuna delle posizioni di cui all'Allegato A.

2. Nel caso in cui lo svolgimento della procedura concorsuale sia decentrato presso una Struttura di Ricerca, la graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore della Struttura, previo accertamento della regolarità della medesima procedura. Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito dell'INAF. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

3. Qualora i vincitori, chiamati dall'INAF a prendere servizio, dichiarino di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con i vincitori del relativo contratto individuale di lavoro, l'INAF potrà procedere all'assunzione degli idonei seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 10

Titoli di riserva o preferenza

1. I candidati che intendano far valere eventuali titoli di riserva e/o preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, alla Struttura di ricerca o Sede di assegnazione indicata nell'Allegato A per ciascuna posizione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati 2 e 3.

4. Le categorie di soggetti che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 11

Assunzione dei vincitori

1. L'assunzione dei vincitori e la connessa stipula del contratto individuale di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.

2. I vincitori sono comunque obbligati a permanere nella sede di prima assegnazione per cinque anni, fatte salve diverse determinazioni disposte dall'amministrazione a propria tutela ed interesse.

3. I vincitori, quando ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, saranno invitati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e, contestualmente, gli stessi vincitori saranno invitati a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceveranno il relativo invito, i seguenti documenti:

a) la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al presente comma 3. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificato di idoneità all'impiego rilasciato da un medico militare in servizio permanente effettivo, ovvero da un medico legale dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego relativamente al profilo di Collaboratore tecnico degli enti di ricerca. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito. Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, ed una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere. La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

4. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

5. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

6. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 4 e 5 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità al testo straniero.
7. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
8. Con la stipula del contratto individuale di lavoro i vincitori verranno assunti in prova con il profilo di Collaboratore tecnico degli enti di ricerca (CTER) – VI livello e verrà loro corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.
9. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
10. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
11. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 12

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni l'Istituto Nazionale di Astrofisica potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 14

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso relativo alla pubblicazione della relativa graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 9, comma 2, e non oltre tre mesi dalla suddetta data.

2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice alla Struttura di Ricerca o Sede di assegnazione cui, ai sensi del presente bando, è affidato lo svolgimento della procedura concorsuale.

Art. 15

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Per ulteriori informazioni relative al presente bando di concorso si potrà contattare la Struttura di Ricerca o Sede di assegnazione, indicata nell'Allegato A per ciascuna posizione, presso la quale è decentrato lo svolgimento della procedura concorsuale.

Roma, lì 29/11/2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO ad interim

Dott. Giampaolo Vettolani